

## **Abstract**

### ***Il ruolo del controtransfert con il paziente difficile***

A partire da un sogno di controtransfert manifestatosi lungo la terapia di un paziente al limite, questo lavoro si sofferma su alcuni nodi teorici che riguardano il controtransfert e, più in generale, il processo analitico che si sviluppa con pazienti difficili.

In particolare, si interroga su quali sono i processi di pensiero: teorie implicite, fantasie esplicite, fantasie inconsce e il vissuto corporeo dell'analista, e lungo quali assi si muovono i vissuti di controtransfert nel percorso di significazione e simbolizzazione che impegna la coppia analitica lungo il lavoro di costruzione e mantenimento dell'oggetto analitico, nel mantenere vivo cioè quel terzo che sta in relazione dialettica con lo spazio potenziale: oggetti e spazi sempre a rischio di essere sommersi dal ricorso continuo all'acting.

Questo lavoro, a partire dal materiale clinico di un caso paradigmatico, illustra come i passaggi massicciamente regressivi della terapia (peculiari delle analisi con pazienti al limite) possano favorire l'emergere di contenuti trasformativi ed integrativi.

In tali passaggi, a parere di chi scrive, spesso si manifestano sogni di controtransfert, che ne sono parte integrante e che possiedono caratteristiche qualitative e strutturali peculiari.

*Luigi Maccioni*